

Curriculum

Progressione di carriera ed insegnamenti

Roberto Esposito (Piano di Sorrento, 4-8-1950) nel 1973 si è laureato in filosofia con voti 110 e lode presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli Federico II, con una tesi in Letteratura italiana su 'Le ideologie della Neoavanguardia'.

Presso la stessa Facoltà ha goduto di un assegno di ricerca biennale rinnovabile, per poi assumere, nel 1978, il ruolo di Assistente Ordinario.

Successivamente, sempre presso la stessa Facoltà, ha ricoperto il ruolo di Professore Associato di Letteratura del Rinascimento Italiano dal 1-8-1980.

Dal 1-11-1987 si è trasferito presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli l'Orientale assumendo l'insegnamento di Storia delle Dottrine Politiche.

Dopo aver vinto il concorso per Professore Ordinario di Storia delle Dottrine Politiche nel 1990, ha insegnato dal 1-11-1990 nella Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Salerno come Professore Straordinario; poi, dal 1-11-1993 come Professore Ordinario.

Nella stessa data è stato chiamato ad insegnare, sempre come Professore Ordinario di Storia delle Dottrine Politiche, nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli l'Orientale.

Avendo ottenuto dal CUN il passaggio nella disciplina di Filosofia Teoretica, si è poi trasferito nella Facoltà di Lettere, sempre dell'Università di Napoli l'Orientale, insegnando, a partire dal 18-10-2001, tale disciplina in qualità di Professore Ordinario.

Per alcuni anni ha insegnato, come professore a contratto, Filosofia Morale e Filosofia e Paideia presso l'Università di Napoli S. Orsola Benincasa.

Trasferitosi, prima come Professore Comandato negli anni 2004-2005 e 2005-2006, e poi, dal 1-11-2006, come Professore incardinato, nell'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM), ha ivi tenuto la Cattedra di Filosofia Teoretica e ha coordinando il dottorato in Filosofia.

Contemporaneamente ha insegnato, con un contratto, per un triennio, la disciplina 'Biopolitica' presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2014 è Professore di Filosofia Teoretica presso la Scuola Normale Superiore, incardinato prima nella Classe di Scienze Umane e Sociali e poi, a partire dal 2015, nella Classe di Scienze Umane, dove fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato in Filosofia.

Ruoli Istituzionali

Presso l'Università di Napoli l'Orientale ha ricoperto per due volte il ruolo di Direttore del Dipartimento di Filosofia e Politica.

E' stato Vicedirettore Vicario dell'Istituto Italiano di Scienze Umane.

Partecipazione ad istituzioni culturali

E' stato per alcuni anni l'unico membro italiano del Comitato Scientifico Internazionale del Collège International de Philosophie di Parigi.

E' tra i fondatori del Centro di Ricerca sul Lessico Politico Europeo e del Centro Internazionale per il Lessico Giuridico e Politico Europeo costituito in consorzio tra le Università di Bologna, Firenze, Padova, Salerno, Napoli L'Orientale e Napoli S. Orsola Benincasa.

Condiregge la rivista "Filosofia Politica" presso l'editore il Mulino. Ha condiretto o condiregge la collana "Per la Storia della Filosofia Politica" presso l'editore Franco Angeli, la collana "Storia e teoria politica" presso l'editore Bibliopolis, la collana "Comunità e Libertà" presso l'editore Laterza, la collana "Teoria e Oggetti" presso l'editore Liguori, la collana UMWEG presso l'editore InSchibboleth. E' consulente per la filosofia dell'editore Einaudi.

Premi e riconoscimenti

Premio 'Viaggio a Siracusa' nel 1999, per il libro *Communitas. Origine e destino della comunità*.

Premio Napoli nel 2005, per il libro *Bíos. Biopolitica e filosofia*.

Premio Capalbio nel 2007, per il libro *Terza persona. Politica della vita e filosofia dell'impersonale*.

Premio Lucio Colletti nel 2013, per l'attività filosofica.

Premio Frascati Elio Matassi nel 2015, per il libro *Le persone e le cose*.

Conferenze e attività all'estero

Ha tenuto conferenze e lezioni in molte Università italiane, europee, americane, asiatiche, tra cui le Università di Parigi (Sorbonne), Lione, Nanterre, Londra (Goldsmiths), Canterbury (Kent), Madrid (Carlos III), Barcellona, Murcia, Granada, Lisbona, Porto, Coimbra, Vienna, Berlino, Düsseldorf, Amsterdam, Varsavia, Cracovia, Belgrado, Lubiana, Lovanio, Osaka, Tokyo, Buenos Aires, Santiago, Boston (Harvard), New

York (New School, Columbia), Los Angeles (UCLA), Michigan, Ithaca (Cornell), Providence (Brown).

Impatto internazionale e traduzioni dei suoi libri

I suoi libri hanno avuto traduzioni in inglese francese, tedesco, portoghese, croato, sloveno, polacco, giapponese, coreano, mentre si preparano edizioni in altre lingue, tra cui il cinese. Più precisamente:

La politica e la storia. Machiavelli e Vico (Liguori, Napoli, 1984) è tradotto in giapponese: Geiritsu Shuppan, Tokyo 1986).

Categorie dell'impolitico (il Mulino, Bologna, 1988, 1999) è tradotto in inglese: Fordham, New York 2015; in spagnolo: Katz, Buenos Aires 2006; in francese: Seuil, Paris 2005; è in corso una traduzione in cinese: Chongqing Univ. Press.

Nove pensieri sulla politica (il Mulino, Bologna 1993, 2011) è tradotto in spagnolo: Trotta, Madrid 1996; in spagnolo per l'America latina: Fondo de cultura económica, Buenos Aires 2012; è in corso di traduzione in inglese: Minnesota Un. Press, Minneapolis.

L'Origine della politica (Donzelli, Roma 1996, 2014), è tradotto in spagnolo: Paidós, Barcelona ed è in corso di traduzione inglese: Fordham, New York.

Communitas. Origine e destino della comunità (Einaudi, Torino 1998, 2006) è tradotto in inglese: Stanford Univ. Press, 2010; in francese: Puf, Paris 2000; in spagnolo: Amorrortu, Buenos Aires-Madrid 2003; in tedesco: Diaphanes, Zürich-Berlin 2005; in portoghese: Comp. De Freud, Lisboa 2012; in coreano: Nanjang, Seul 2012.

Immunitas. Protezione e negazione della vita (Einaudi, Torino, 2002) è tradotto in inglese: Polity Press, London 2011; in tedesco: Diaphanes, Zürich-Berlin 2004; in spagnolo: Amorrortu, Buenos Aires-Madrid 2005; in coreano: Nanjang, Seul 2012; in sloveno: Koda, Beletrina, 2014; è in corso di traduzione in portoghese: UFMG.

Bíos. Biopolitica e filosofia (Einaudi, Torino 2004), è tradotto in inglese: Minnesota, Minneapolis 2008; in spagnolo: Amorrortu, Buenos Aires-Madrid 20; in portoghese: Edições 70, Lisboa 2010; è in corso di traduzione in portoghese (per il Brasile: UFMG); in sloveno: Zalozba, Lubiana; in cinese: Henan University Press; in coreano: Nanjang, Seul.

Terza persona. Politica della vita e Filosofia dell'impersonale (Einaudi, Torino, 2007) è tradotto in inglese: Polity Press, London 2012; in spagnolo: Amorrortu, Buenos Aires-Madrid 2009; in giapponese: Kodansha, Tokyo 2011; in tedesco parzialmente, col titolo *Person und menschliches Leben*: Diaphanes, Zürich-Berlin 2010.

Termini della politica. Comunità, immunità, biopolitica (Mimesis, Milano 2008) è tradotto in inglese: Fordham, New

York 2012; spagnolo: Herder, Barcelona 2009, in francese: Les Prairies Ordinaires, Paris 2010; è in corso di traduzione in polacco.

Pensiero vivente. Origine e attualità della filosofia italiana, Einaudi, Torino 2010, è tradotto in inglese: Stanford Un. Press, Stanford 2012; in spagnolo: Amorrortu, Buenos Aires-Madrid 2012; in portoghese (Brasile), UFMG, 2013.

Due. La macchina della teologia politica e il posto del pensiero (Einaudi, Torino, 2013) è tradotto in inglese: Fordham, New York, 2015; è in corso di traduzione in francese: Diaphanes-Francia; in tedesco: Diaphanes-Germania; spagnolo: Amorrortu; in portoghese: UFMG.

Le persone e le cose (Einaudi, Torino 2014) è tradotto in inglese: Polity Press, London, 2015; è in corso di traduzione in spagnolo: Katz; in coreano: Chaos Book; in cinese; Henan.

All'opera di Esposito sono dedicati libri saggi, fascicoli di rivista, tra cui "Diacritics". *Bios, Immunity, Life. The Thought of Roberto Esposito*, n. 2, summer 2006; R. Ivekovic, B. Manchev, F. Neyrat, *Autour de Roberto Esposito*, "Papiers" n. 59, 2008 del Collège International de Philosophie; A. Zagari, B. Gercman, A. Gonzáles, *Roberto Esposito. Tres Ensayos sobre una teoría im-política*, Ediciones del signo, Buenos Aires 2009; M. Careceda e G. Velasco (edd.), *Incomunidad. El pensamiento político de la comunidad a partir de Roberto Esposito*, Arena Libros, Madrid 2011; D. Calabrò, *Les détours d'une pensée vivante. Transitions et changements de paradigme dans la réflexion de Roberto Esposito*, Mimesis France 2012; G. Bird and J. Short, *Roberto Esposito. Community, Immunity and the Proper*, Routledge 2014; P. Langford, *Roberto Esposito: Law, Community and the Political*, Routledge, London 2015.

Linee di ricerca

Nella prima fase della sua ricerca Roberto Esposito ha lavorato sulla filosofia politica moderna tra Machiavelli e Rousseau, pubblicando i volumi *Vico e Rousseau e il moderno Stato borghese* (De Donato 1976), *La Politica e la Storia. Machiavelli e Vico* (Liguori 1980), *Ordine e conflitto. Machiavelli e la letteratura politica del Rinascimento italiano* (Liguori 1984). Successivamente ha avviato un lavoro di riflessione teoretica intorno a temi di filosofia morale e politica, che ha dato luogo a due trilogie composte rispettivamente dai volumi *Categorie dell'impolitico* (il Mulino 1988, 1999), *Nove pensieri sulla politica* (il Mulino 1993) e *L'origine della politica* (Donzelli 1996) e dai volumi *Communitas. Origine e destino della Comunità* (Einaudi 1988), *Immunitas. Protezione e negazione della vita* (Einaudi 2002) e *Bios. Biopolitica e filosofia* (Einaudi 2004). Nel 2006, aprendo una nuova fase di ricerca sulla decostruzione della categoria di

‘persona’, ha pubblicato *Terza persona. Politica della vita e filosofia dell’impersonale* (Einaudi 2007) e *Le persone e le cose* (Einaudi 2014). A questi temi si è aggiunto più recentemente un altro percorso di ricerca imperniato sul rapporto tra politica e teologia, che ha dato luogo al volume *Due. La macchina della teologia politica e il posto del pensiero* (Einaudi 2013). Un ulteriore oggetto di ricerca è costituito dai caratteri del pensiero italiano nella sua relazione differenziale con altri filoni della filosofia europea, in particolare francese e tedesca. Un primo esito di tale linea di ricerca è costituito dal volume *Pensiero vivente. Origine e attualità della filosofia italiana* (Einaudi 2010). Un successivo volume, che nasce da questo ambito di interesse, è in corso di pubblicazione (Einaudi 2016) col titolo *Da fuori. Una filosofia per l’Europa*.